Gazzetta dello Sport V come Volley
31-LUG-2020
da pag. 2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 5
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 221 %

Da Cuba alla Turchia sei giovani talenti che cercano schiacciate di gloria in Superlega

ITALIA PROMESSA

SEI STRANIERI IN CERCA D'AUTORE

IL BRASILIANO

Victor Birigui Il calzolaio alla conquista di Vibo

di **Mauricio Cannone** - RIO DE JANEIRO (BRASILE)

Una delle principali promesse della pallavolo brasiliana fa le valigie per raggiungere l'Italia. Victor Alexander Almeida Cardoso, Victor Birigui per il mondo del volley, sbarca a Vibo Valentia. Il 21enne alto 2 metri, con un passato da operaio, è già stato protagonista con le selezioni giovanili del Brasile.

▶ Ha già conosciuto il tecnico Baldovin?
«Gli ho detto che sono uno a cui piace lavorare sodo. Anche lui è così. Andremo d'accordo. So che il campionato italiano è duro quindi per essere all'altezza dovrò lavorare molto. Senza sottovalutare la parte psicologica».

▶ Cosa conosce del campionato italiano?
«Ho parlato con Kadu che ci ha già giocato (a Vibo dal 2016 al 2019, ndr) ed ha detto che non ci saranno partite facile. La Superlega è un campionato di alto livello. Dovrò sgobbare perché nella rosa ci sono altri schiacciatori di qualità (Defalco e Rossard, ndr). L'altro brasiliano Abouba, col quale giocherò, mi ha parlato molto bene della città. Sono già stato in Italia. Nel 2017 con la nazionale giovanile ho giocato contro l'Italia in un centro militare».

▶ Nel 2021 l'Olimpiade diventa possibile?
«Sì, è il mio sogno. Sono già stato in nazionale maggiore. Il c.t. Renan Dal Zotto mi ha dato fiducia. Ha creduto in me».

▶ Quali sono stati i suoi maggiori idoli alla pallavolo?
«Murilo, Leal e Lucarelli. Ma ora gli ultimi due saranno miei avversari in Italia».

▶ Da quanto tempo gioca a pallavolo?
«Da quando avevo 5 anni. Mio padre, Gilmar, da allenatore di pallavolo, mi portò subito in palestra. A 13 anni lavoravo pure da operaio in fabbrica a Birigui. Incollavo le scarpe, che sono le specialità della mia città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL CUBANO



Caraibi Marlon Yant Herrera, 19 anni, nell'ultima stagione allo Chaumont

Yant Herrera, a Civitanova sulle orme di Juantorena

di **Raul Rodriguez** - L'AVANA (CUBA)

Il basket lo porta nel suo dna, il baseball lo ha affascinato come ogni ragazzo cubano, ma il destino lo ha portato alla pallavolo. Il 19enne Marlon Yant accarezza le stelle. È un nuovo giocatore della Lube Civitanova. «Non ci credo ancora. Guardo i video del club ed è fantastico. La Lube ha giocatori che ho sempre ammirato».

Sacrifici

Nonostante non sia cresciuto nella ricchezza al talento cubano non sono mancati i giochi. «Quando avevo 5 o 6 anni mio padre mi ha regalato la prima console per videogiochi e oggi è ancora una mia grande passione». Pallavolo che, nella crescita di Marlon, ha vinto la concorrenza di altri sport: «tutti gli allenatori di diverse discipline mi desideravano perché ero il più alto della scuola. Prima baseball e come lanciatore lanciavo forte. Poi per l'altezza sono passato al volley». Quando il nuovo giocatore della Lube Civitanova andava a giocare di nascosto a basket veniva subito etichettato dagli insegnanti: «scherzosamente mi davano del traditore».

Passioni

Basket e videogiochi sono le sue passioni. Può passare ore a giocare davanti alla console, spesso in compagnia del suo inseparabile amico d'infanzia e anche giocatore di pallavolo, José Miguel Gutiérrez, il quale ha firmato questa stagione per il Poitiers in Francia. «Mi piace giocare a Fifa e la mia squadra preferita è il Real Madrid. Ma seguo molto l'Nba e giocatori del calibro di Paul George, Harden, Westbrook e Lebron James». Nella sua prima stagione in Italia, il giovane cubano avrà tre padrini d'eccezione: Osmany Juantorena, Robertlandy Simón e Yoandy Leal. «Simón si è offerto di supportarmi in tutto ciò di cui ho bisogno mentre Juantorena era interessato a come andavano i miei allenamenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'33"

IDENTIKIT



Marlon Yant Herrera
È nato a Villa Clara (Cuba) il 23 maggio 2001; alto 202 centimetri, gioca nel ruolo di schiacciatore.

Carriera
Nel 2018-2019 ha giocato con il Villa Clara prima di trasferirsi la stagione successiva allo Chaumont, in Francia, allenato da Silvano Prandi. Nel 2020-2021 a Civitanova sarà il cambio delle stelle Leal e Juantorena

IL CANADESE

La missione di Loeppky a Ravenna «Grato a Dio»

di **Gian Luca Pasini**



Dal College Eric Loeppky, 21 anni, schiacciatore canadese di Ravenna

«Sono così grato a Dio per quello che sono diventato». Un po' come ne The Blues Brothers, il film culto di John Landis, il 21enne canadese Eric Loeppky è in missione per conto di Dio e di suo padre Greg, che a dispetto delle origini è stato un discreto giocatore di beach sulle rive del lago di Winnipeg e ha rappresentato il Canada ai World Masters Games di Edmonton nel 2005. Greg era (ovviamente) l'idolo di Eric da piccolo. Loeppky jr si presenta a Ravenna con un bel carico di responsabilità: anche perché le ultime annate le prime scelte di Marco Bonitta sono arrivate tutte in club di alto livello, ultimo (fra gli altri) il connazionale Vernon-Evans, che dalla Romagna è arrivato a Perugia come vice Atanasijevic. Eric è uno schiacciatore ricevitore di 195 centimetri abbondanti che negli ultimi due campionati (nonostante lo stop) è stato premiato come il miglior giocatore della sua Università, la Trinity Western University. E grazie a quello che ha messo in mostra nell'ultimo quadriennio lo scorso anno si era già ritagliato una partecipazione nella Nazionale maggiore del Canada, nella Volleyball Nations League.

Titoli Nazionali

Senza considerare i titoli Nazionali e quelli di Conference che Eric si è messo in tasca in queste stagioni, prima di uscire dall'Università (dove ha studiato per diventare insegnante, una volta che avrà terminato la sua carriera di giocatore). E ancora all'Università si è guadagnato il soprannome di Re degli Ace. «Gioca una pallavolo incredibile e ha un'incredibile umiltà. È il compagno di squadra ideale. È una "miscela" rara avere qualcuno così talentuoso e speciale come Eric in questa», hanno detto di lui compagni degli Spartans, il nick name della squadra, dove Eric ha lasciato un ricordo indelebile, quello che vuole fare anche a Ravenna (arriverà a breve) la prossima stagione...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'33"

IDENTIKIT



Eric Loeppky
È nato a Steinbach (Can), l'1 agosto 1998; alto 197 centimetri, gioca nel ruolo di schiacciatore.

Carriera
Prima di passare a Ravenna, dal 2016 al 2020 ha giocato con la squadra di College della Trinity Western University. Nel 2017 con il Canada è stato il miglior realizzatore alla Coppa Panamericana Under 21.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL TEDESCO



Gigante di 211 cm Tobias Krick, 21 anni, argento europeo nel 2017

Playstation, mare e Tik Tok La torre Krick guida Cisterna

di **Davide Romani**

La Top Volley Cisterna conferma la tradizione degli ultimi anni. Al centro, nel club laziale, lo straniero va sempre di moda. Nelle ultime stagioni si sono visti prima il bulgaro Yosifov (2015-2016) poi il francese Le Goff (2017-2018). Ora alla corte di coach Tubertini è arrivato il tedesco Tobias Krick, gigante della nazionale tedesca. Dall'alto dei suoi 211 centimetri, il 21enne di Bingen am Rhein (in Renania) è pronto a far conoscere il proprio talento in Superlega. «Non vedo l'ora di iniziare perché avrò la fortuna di giocare nel campionato più bello e difficile del mondo». Già argento agli Europei del 2017, Tobias è pronto a far conoscere le sue grandi doti a muro (tocca i 350 centimetri): «È in assoluto il mio fondamentale migliore anche se pure in attacco me la cavo. Non posso dire lo stesso della battuta».

Sapore di mare

Non amando troppo il freddo, Krick ha una passione particolare per il mare tanto da avere - con la sua famiglia - una casa alle Canarie. «E giocando a Cisterna ho il mare a due passi. Anche in questi giorni, nei momenti liberi sono andato con i compagni di squadra in spiaggia. È davvero uno sfogo importante. Anche perché si può giocare a beach volley, disciplina che mi incuriosisce molto». E se non trova il tempo per rifugiarsi al mare arriva in soccorso la playstation. «Soprattutto con Fortnite. È il mio gioco di riferimento mentre con i social mi piace postare video divertenti su Tik Tok».

Lo sponsor è Giani

A convincere Krick ad approdare a Cisterna ci ha pensato il c.t. della Germania Andrea Giani. «Quando mi si è presentata questa occasione (Krick nelle ultime stagioni ha giocato con lo United Volley, ndr) ho parlato con Giani che mi ha consigliato di intraprendere questa esperienza con club che può puntare ai playoff».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **1'33"**

IDENTIKIT



Tobias Krick
È nato il 22 ottobre 1998 a Bingen am Rhein (Ger); alto 211 centimetri gioca nel ruolo di centrale.

Carriera
Dal 2012 fino alla scorsa stagione ha giocato nella serie A1 tedesca con TGM Mainz-Gonsenheim, Internat Francoforte e United Volleys Francoforte. Con la nazionale tedesca ha vinto l'argento all'Europeo 2017 giocato in Polonia.

IL TURCO

Lagumdzjia, il figlio d'arte che ama l'Nba sbarca in Italia

di **Davide Romani**



Bomber Adis Lagumdzija, 21 anni, opposto della Turchia all'ultimo Europeo

Un austriaco, un iraniano, un polacco e un turco. È questa la storia nelle ultime stagioni del ruolo di opposto a Monza. Dopo Buchegger, Ghafour e Kurek, al Vero Volley arriva il figlio d'arte Adis Lagumdzija (il padre Ekrem, schiacciatore classe 1965, giocò a Bologna nel 1995-96). «Spero di raggiungere l'Italia al più presto. Al momento sono ancora bloccato in Bosnia per le restrizioni di viaggio a causa del Covid».

Campionato stellare

Dopo qualche buona stagione in Turchia tra Galatasaray e Arkas Izmir, il bomber nato a Sarajevo sbarca in Superlega. «Sì, sono nato in Bosnia ma all'età di 4 anni mi sono trasferito con la famiglia in Turchia. La pallavolo è sempre stata di casa perché papà giocava e mi ha sin da bambino portato in palestra. Ora mi trovo dove volevo essere: nel campionato italiano». Lagumdzija a Monza prenderà il posto del polacco bi-campione del mondo Kurek. «La Superlega è il campionato più bello e difficile del mondo. Non sarà facile, soprattutto all'inizio. Ma se ho accettato questa sfida è anche per crescere come giocatore». Con degli obiettivi chiari: «Certo, poter raggiungere i playoff non sarebbe male. Come anche trovare una buona regolarità realizzativa. Senza dimenticare però che giocherò nella Nba della pallavolo quindi incontrare qualche difficoltà sarà inevitabile. Dovrò essere bravo a reagire».

Lakers nella bolla

Nella sua quarantena, in attesa di potersi trasferire a Monza, Adis si prepara alle maratone notturne per seguire la sua grande passione, la Nba. «Sono un grande tifoso dei Los Angeles Lakers e di Anthony Davis. Giocare nella bolla non credo sarà facile ma penso che per arrivare al titolo i Lakers dovranno vedersela con i Clippers ma soprattutto con i Bucks di Antetokounmpo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **1'33"**

IDENTIKIT



Adis Lagumdzija
è nato a Sarajevo (Bosnia) il 29 marzo 1999, all'età di 4 anni si è trasferito in Turchia; alto 211 centimetri, gioca nel ruolo di opposto.

Carriera
Nel 2016-2017 ha giocato al Galatasaray prima di passare nelle tre stagioni successive all'Arkas Izmir; in Italia giocherà con Monza. Nel 2019 ha vinto l'oro con la Turchia nella Golden League

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL BIELORUSSO



Scommessa Vlad Davyskiba, 19 anni, è un nuovo giocatore di Monza

Davyskiba: jolly di Monza che si ispira a Zaytsev

di **Davide Romani**

Dopo la scommessa vinta con l'ucraino Oleh Plotnytskyi - oggi punto di forza di Perugia -, il Vero Volley Monza ci riprova con un nuovo giovane talento dell'est Europa da lanciare. Si tratta del bielorusso Vlad Davyskiba, 19enne schiacciatore proveniente dallo Stroitel Minsk. «Sono nato nel villaggio di Saltanovka, ma poi mi sono trasferito a Zhlobin (città che nasce sulla riva del fiume Dnieper, ndr). Tutta la mia famiglia, tranne mio fratello, proviene dall'Ucraina».

Italia nel destino

Nel 2017 la carriera di Davyskiba si incrocia per la prima volta con l'Italia. All'Europeo Under 17 la Bielorussia supera l'Italia nella fase a gironi (poi gli azzurri vinceranno il torneo) e Davyskiba è il protagonista della vittoria. «E ora arrivo in Superlega con le idee chiare: vorrei crescere tecnicamente e tatticamente come giocatore. Spero di godermi il gioco e il calore del pubblico, sempre che si possa tornare a giocare con i tifosi nei palasport». Oltre allo scalpo dell'Italia e all'approdo in Superlega, per Vlad l'idolo sportivo da emulare è italiano. «Negli anni passati il mio punto di riferimento è sempre stato Ivan Zaytsev. Ma adesso, arrivando a questo livello, mi concentro sul mio gioco, sulla mia crescita. Che passerà anche dallo studio della lingua inglese per riuscire a comunicare meglio coni compagni e il tecnico».

Videogiochi e famiglia

Davyskiba, che gioca anche a beach volley (ha vinto il torneo Cev Youth Continental Cup nel 2017 in coppia con Ratutski), da 8 anni gioca a pallavolo. Sport che non è la sua unica passione. «Non ho hobby particolari. Quando riesco nel tempo libero amo rilassarmi con i videogiochi. È l'altra mia grande passione». In Italia Vlad non sarà da solo. Insieme a lui ci sarà la moglie Hanna Hryshkevich che giocherà con la squadra femminile. E con loro la figlia. «La famiglia è la cosa più importante nella mia vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'33"

IDENTIKIT



Vlad Davyskiba
È nato a Zhlobin (Bie) il 31 marzo 2001; alto 197 cm gioca nel ruolo di schiacciatore.

Carriera
Nelle ultime tre stagioni ha giocato con lo Stroitel Minsk giocando le ultime due edizioni di Challenge Cup; quest'anno sarà un giocatore del Vero Volley Monza.
Nel 2017 è stato il miglior realizzatore dell'Europeo Under 17

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE





Volti nuovi In alto da sinistra Adis Lagumdzija, Marlon Yant Herrera e Eric Loeppky; sotto da sinistra Tobias Krick, Victor Cardoso Birigui e Vlad Davyskiba



Verdeoro Victor Cardoso Birigui, 21 anni, bronzo ai Mondiali U21 nel 2019

IDENTIKIT



Victor Cardoso Birigui
È nato a Birigui (San Paolo, Brasile) il 23 marzo 1999; alto 200 centimetri gioca nel ruolo di schiacciatore

Carriera
Dal 2017 al 2019 ha giocato con il Volei Itapetininga mentre nell'ultima stagione ha vestito la maglia del Sesi San Paolo. Nel 2019 ha vinto la medaglia di bronzo ai Mondiali Under 21

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

NAZIONE - Carlino - GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Michele Brambilla
01-AGO-2020
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2024000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 35 %

Verona e Bologna, lo sport riapre i suoi templi

Il volley all'Arena, il basket tra PalaDozza e PalaFiera: le finali di Supercoppa segneranno la ripartenza dopo il lockdown

RIGHI (LEGA PALLAVOLO)

«Speriamo di portare tremila persone, stiamo dialogando con Spadafora»

di **Doriano Rabotti**
BOLOGNA

Gli sport di squadra indoor tornano nel tempio. Il basket lo farà in quello sportivo del PalaDozza, il volley addirittura all'Arena di Verona, dove il 25 settembre si terrà la finalissima della Supercoppa (dopo le semifinali Trento-Lube e Perugia-Modena).

Massimo Righi, presidente della Lega volley: ripartirete con il botto.

«L'idea è quella di coniugare due eccellenze italiane come la pallavolo e l'arte. Prima dell'emergenza Covid stavamo già pensando a un evento simile per il mese di luglio, in una località come Paestum, Taormina, il Foro Italico. O l'Arena di Verona, dove siamo stati agevolati dalla presenza di un club di Superlega che si è subito adoperato. Erano più di 30 anni che lo sport non entrava nell'Arena, dal Giro d'Italia vinto da Moser».

Quanto pubblico potrete portare?

«Speriamo tra le duemila e le tremila unità, ovviamente rispettando le regole sanitarie».

E nei palasport quando potrete tornare?

«Stiamo dialogando costantemente con il ministro Spadafora, ci ha detto che nei prossimi giorni si dedicheranno a tempo pieno a definire i protocolli per la ripartenza. Abbiamo aperto anche il discorso sulla riforma dello sport. Speriamo di ricominciare il più presto possibile, anche perché non si capisce perché si possa andare in aereo, al cinema o nei musei, e non nei palasport. Noi abbiamo anche il vantaggio di non aver mai avuto problemi con le tifoserie, non sono violente».

Il fatto che il suo predecessore, Paola De Micheli, oggi sia un ministro, vi avrà agevolato.

«Più che nel caso specifico, nel farci capire come funziona la politica, che è diversa dallo sport».

I club di vertice dovranno ridurre i budget?

«Sarebbe importante che il ministero ci concedesse la possibilità di sfruttare il credito d'imposta, per noi sarebbe ossigeno puro perché gli sponsor potrebbero recuperare il cinquanta per cento, e molti hanno già detto che in quel caso confermerebbero gli investimenti».

E con gli allenamenti come farete?

«Speriamo che si possano allentare le misure e arrivare ad allenarci normalmente per tutto il mese d'agosto. Siamo tra quelle discipline che non possono usare le mascherine durante lo sforzo. E applicare il protocollo del calcio ci costerebbe circa quindicimila euro al mese per i tamponi. Non potremmo sostenerlo».



Massimo Righi, Lega Volley *(Tarantini)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Giornale del Piemonte e della Liguria

Data: 01.08.2020 Pag.: 9
Size: 248 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE - BOSCA SAN BERNARDO CUNEO

Parte da Monza la stagione 2020/2021

A fine agosto le 'gatte' saranno di scena per gli ottavi di finale della Supercoppa Italiana

■ Prenderà ufficialmente il via nel weekend del 29 e 30 agosto con gli ottavi di finale della Supercoppa Italiana la stagione 2020/2021 della BOSCA S.BERNARDO CUNEO. Le 'gatte' saranno di scena all'Arena di Monza contro le padrone di casa della Saugella Monza dell'ex Lise Van Hecke. La rivoluzionata formula della manifestazione, resa nota questa mattina dalla Lega Volley Femminile, vedrà scendere in campo nell'ultimo fine settimana di agosto tutte le squadre che hanno preso parte alla stagione 2019/2020 ad eccezione di Conegliano, già qualificata alla Final Four, in programma il 5-6 settembre in sede ancora non ufficializzata, e Busto Arsizio, che entrerà in gioco nei quarti di finale. La vincente tra Cuneo e Monza sfiderà la vincente del confronto tra Scandicci e Brescia nei quarti di finale in programma l'1 e il 2 settembre.

Sono dunque quattro le settimane che separano la BOSCA S.BERNARDO CUNEO dall'esordio stagionale. Con la seconda settimana di preparazione, che si chiuderà sabato 1 agosto con una seduta di pesi presso la palestra 4FIT – Sport & Fitness, si è conclusa la parte di lavoro fisico presso la piscina dello Stadio del Nuoto di Cuneo. Venerdì 31 luglio le 'gatte' hanno consegnato allo staff del CSR nella persona del coordinatore di vasca Cristiano Cantamessa una maglia da allenamento autografata a titolo di ringraziamento per l'ottima accoglienza riservata durante le sessioni in acqua. Se la seconda settimana di lavoro ha visto le biancorosse impegnate per la prima volta nel fondamentale dell'attacco, a partire da lunedì 3 agosto ci sarà un'ulteriore intensificazione dei carichi di lavoro in vista dei primi allenamenti congiunti in programma a metà mese.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA
corrierefiorentino.it

Data: 01.08.2020 Pag.: 10
Size: 81 cm2 AVE: € 1053.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La ripresa della pallavolo

Savino Del Bene e Bisonte pronte per la Supercoppa

La ripresa della pallavolo

Savino Del Bene e Bisonte pronte per la Supercoppa

Ricomincerà con la Supercoppa italiana la stagione del volley femminile. Le prime sfide il 29 e 30 agosto con la Savino Del Bene del nuovo tecnico Massimo Barbolini, il più vincente d'Italia: cinque titoli italiani, otto coppe Italia, due supercoppe, quattro Champions League con quattro squadre diverse, un mondiale per club e tanti altri titoli di squadra e personali. La Savino Del Bene giocherà in casa contro la Banca Valsabbina Millenium Brescia. Il Bisonte Firenze di Marco Mencarelli inizierà invece, in trasferta, contro la VBC Èpiù Casalmaggiore. Le squadre si sfideranno su un doppio turno ad eliminazione diretta. Le vincenti torneranno subito in campo il 1° e 2 settembre. In caso di successo Scandicci giocherà contro la vincente della sfida tra Monza e Cuneo mentre Firenze se la dovrebbe vedere contro la vincente tra Novara e Perugia. La finale a quattro si svolgerà, in sede da definire, il 6 settembre. (*s.spa.*)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 01.08.2020 Pag.: 46
Size: 221 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Sport
TVB: SQUADRA D'ASSALTO
Semifinale di Supercoppa: è il debutto Imoco

Semifinale di Supercoppa: è il debutto Imoco

▶Appuntamento sabato 5 settembre a Firenze o Vicenza

VOLLEY A1 FEMMINILE

CONEGLIANO La sede della F4 di Supercoppa ancora non c'è, la data sì. E dunque i tifosi delle pantere possono già cerchiare sabato 5 settembre, giorno in cui l'Imoco giocherà la prima partita ufficiale della stagione 2020/21. Si tratterà della semifinale di Supercoppa, quest'anno con una formula ampliata a tutte le squadre della scorsa A1 regolarmente iscritte al nuovo campionato. Non ci saranno Filottrano né Caserta, e nemmeno Trento ripescata dall'A2. In caso di vittoria della semifinale, le pantere approderanno alla finale di domenica 6 settembre con primo servizio alle 21. La sede ha annunciato ieri la Lega femminile, "sarà ufficializzata nei prossimi giorni e sarà una delle più suggestive piazze delle città italiane". Si va dunque verso una F4 da disputare all'aperto, soluzione che non piace a diverse giocatrici tra le quali la bandiera dell'Imoco De Gennaro, che di recente ha preso posizione a favore delle location dotate di un soffitto: «All'aperto se c'è un po' di vento la palla si sposta, non abbiamo punti di riferimento quando guardiamo in alto. Troppe variabili». Archiviate le ipotesi di una Final Four al Foro Italico di Roma o a Perugia, le ultime indiscrezioni vedono un ballottaggio come sede dell'evento tra la fiorentina piazza Santa Croce, dove nel 2015 De Gennaro giocò in Italia-Azerbaijan, e piazza dei Signori a Vicenza, capoluogo della provincia di cui è originario il presidente della Lega femminile Mauro Fabris e che in quei giorni celebra la festa patronale. In tempi normali, visti i soli 60 km che dividono Vicenza da Treviso, si assisterebbe a esodi di massa da parte dei tifosi Imoco, ma al momento è quasi scontato che le partite di Supercoppa si giocheranno a porte chiuse. Chi con la definizione delle date dell'evento ha avuto una risposta alle proprie richieste è lo staff tecnico Imoco, che con il preparatore Da Lozzo aveva invocato già alla ripresa degli allenamenti «un calendario definito. Quando ci sarà potremo programmare meglio un'altra stagione piena di impegni e obiettivi». Per la maggior parte dei club la Supercoppa inizierà il 29 agosto col primo turno eliminatorio, che vede le sfide Novara-Perugia, Scandicci-Brescia, Monza-Cuneo, Casalmaggiore-Firenze e Chieri-Bergamo. Busto è già ammessa al 2. turno dell'1 e 2 settembre viste le mancate iscrizioni di Caserta (che chiede a Fipav e Legadonne 80 milioni di danni) e Filottrano.

Luca Anzanello



FUORICLASSE Paola Egonu

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAMPA
CUNEO

Data: 01.08.2020 Pag.: 43
Size: 263 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAGIONE DI VOLLEY A1 FEMMINILE SCATTERÀ A FINE MESE

Bosca S. Bernardo Cuneo ritrova Van Hecke da rivale all'esordio nella Supercoppa

PAOLO COSTA
CUNEO

La stagione 2020/2021 di volley femminile prenderà il via nel weekend del 29 e 30 agosto con gli ottavi di finale della Supercoppa italiana. Nel primo turno la Bosca S. Bernardo Cuneo del riconfermato coach Andrea Pistola sarà impegnata in una sfida «secca» di sola andata all'Arena di Monza contro la Saugella. Una gara stimolante quella che segnerà il «battesimo» ufficiale delle «gatte biancorosse», non solo perché rappresenterà appunto il ritorno all'agonismo dopo lo stop dell'ultima stagione a marzo causa emergenza Covid-19, ma anche per la presenza, tra le padrone di casa lombarda, della fresca ex Lise Van Hecke, campionessa belga già punto di riferimento della squadra di Cuneo. La vincente tra Bosca S. Bernardo e Saugella Monza sfiderà nei quarti di finale del primo e del 2 settembre (ancora con gara a eliminazione diretta) la vincente del confronto tra Scandicci e Brescia.

Formula coinvolgente

Il programma del primo turno (in una formula rinnovata e coinvolgente) prevede la presenza in campo almeno per una partita delle formazioni ammesse che hanno partecipato alla stagione passata: quindi ecco i match Igor Gorgonzola Novara-Bartocci Gioiellerie Perugia; Savino del Bene Scandicci-Banca Valsabbina Minnenium Brescia; Vbc èpiù Casalmaggiore-Il Bisonte Firenze; Reale Mutua Fenera Chieri-Zanetti Bergamo. Già qualificata di diritto alla final four del 5 e 6 settembre è l'Imoco Conegliano, vincitrice della Coppa Italia a febbraio. A causa della mancata iscrizione di Filottrano e Caserta, la Unet E-Work Busto Arsizio è direttamente al secondo turno.

Saranno quattro settimane di duro lavoro quelle che separano il sestetto cuneese dal ritorno sul campo per la nuova stagione agonistica. Archiviata la seconda settimana di preparazione (oggi seduta di pesi alla palestra 4FIT-Sport &Fitness di via Bassignano) si è contestualmente conclusa la parte di lavoro fisico allo Stadio del Nuoto di Cuneo. Lee biancorosse hanno consegnato allo staff del Csr, rappresentato dal coordinatore di vasca Cristiano Cantamessa, una maglia da allenamento autografata: «È il nostro ringraziamento per l'ottima accoglienza riservata nelle sessioni in acqua». Nel lavoro quotidiano al PalaUbibanca, dopo una settimana incentrata sul fondamentale dell'attacco, da lunedì sarà prevista un'ulteriore intensificazione dei carichi di lavoro in vista dei primi allenamenti congiunti di metà mese con Chieri. —



PROFILO FACEBOOK CUNEO GRANDA VOLLEY - MARCO COLLEMACINE MC FOTOREPORTER
Lavoro in sala pesi alla palestra 4FIT–Sport & Fitness di Cuneo

L'ECO DI BERGAMO

Data: 01.08.2020 Pag.: 43
Size: 87 cm2 AVE: € 1479.00
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Pallavolo femminile

Supercoppa inedita: c'è tutta la Serie A1 Zanetti in campo a Chieri il 29 o 30 agosto

La mannaia del Covid, che a inizio marzo ha imposto la fine del campionato senza laureare la squadra campione d'Italia, ha aperto le porte a un'edizione della Supercoppa Italiana che non ha precedenti. Di solito era una partita secca fra la vincitrice del campionato e la vincitrice della Coppa Italia. Ora invece, non essendoci alcuna vincitrice del campionato, la Lega volley femminile ha avuto la piacevole idea di allargare la competizione a tutte le squadre di Serie A1 della passata stagione, tranne le scomparse Caserta e Filottrano. Per la nostra Zanetti sarà dunque il primo impegno della stagione: giocherà sabato 29 agosto (o domenica 30: la data deve essere ancora precisata) il turno eliminatorio con la Fenera Chieri: gara secca in casa di quest'ultima. In caso di passaggio del turno, troverebbe nel secondo (1 o 2 settembre) la Unet Busto Arsizio di Marco Fenoglio, che vi accede automaticamente a causa della non iscrizione di Caserta e Filottrano.

Il programma

PRIMO TURNO (29 e 30 agosto): Chieri-Zanetti Bergamo, Novara-Perugia, Scandicci-Brescia, Monza-Cuneo, Casalmaggiore-Firenze.

SECONDO TURNO (1 e 2 settembre): Busto Arsizio-vincitrice Chieri/Zanetti; vincitrice Novara/Perugia-vincitrice Casalmaggiore/Firenze, vincitrice Scandicci/Brescia-vincitrice Monza/Cuneo.

La conclusione della manifestazione sarà una final four, alla quale è qualificata di diritto l'Imoco Conegliano, vincitrice della Coppa Italia, in programma nel weekend 5-6 settembre in una sede da stabilire.

QS

Data: 01.08.2020 Pag.: 7
Size: 220 cm2 AVE: € 62700.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley A1 femminile

SuperCoppa, si parte il 29 agosto

Primo turno per Novara, Brescia, Monza, Casalmaggiore e Bergamo. 2° turno per Busto

L'ultima immagine che ci resta risale a marzo, poi il lockdown ha costretto a far calare il sipario sul massimo campionato italiano di volley femminile. La pallavolo però a questo punto è pronta a ripartire e il prossimo appuntamento sarà per fine agosto con la Supercoppa italiana, primo trofeo della stagione 2020-2021.

Ai blocchi di partenza ci saranno tutte le squadre che hanno presentato iscrizione alla prossima regular season a eccezione di Conegliano, che accederà di diritto alla Final Four grazie al successo dello scorso febbraio in Coppa Italia.

Si partirà quindi con un turno a eliminazione diretta nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 agosto. Tra le sfide spicca Novara-Perugia, così come Scandicci-Brescia e Casalmaggiore Firenze.

Poi, martedì e mercoledì, la seconda fase dove entrerà in scena anche Busto, dal momento che la Lardini Filottrano non si è iscritta alla massima serie. Le Farfalle se la vedranno con la vincitrice del match tra Chieri e Bergamo, mentre nel caso in cui la Igor dovesse superare il primo ostacolo dovrà fare i conti con una tra Casalmaggiore e Firenze.



Farfalle in campo l'1 o 2 settembre contro la vincente tra Chieri e Bergamo

Al momento la Lega non ha ancora comunicato quale sede ospiterà la Final Four in programma il 6 settembre. La scelta sembra però essere tra Firenze e Vicenza. Nella prossima settimana si attende l'annuncio.

Primo turno (sabato 29 e domenica 30 agosto): Novara-Perugia, Scandicci-Brescia, Monza-Cuneo, Casalmaggiore-Firenze, Chieri-Bergamo.

Secondo turno (martedì 1 e mercoledì 2 settembre): Busto Arsizio-vinc. Chieri/Bergamo; vinc. Novara/Perugia-vinc. Casalmaggiore/Firenze; vinc. Scandicci/Brescia-vinc. Monza/Cuneo.

Riccardo Guglielmetti

Gazzetta dello Sport V come Volley
31-LUG-2020
da pag. 1
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 9 %

LA PENSIAMO COSÌ

di Gian Luca Pasini

Ecco perché scoprire campioni è un affare

Da molti anni il campionato italiano è una sorta di scuola di specializzazione per pallavolisti di tutto il mondo. A prescindere da dove gli stranieri decidono di giocare, affermarsi in Italia anche solo per una parte della carriera, diventa una sorta di "patente". O meglio l'esame di maturità che può cambiare la vita di un giocatore. Ecco perché prima o poi tutti (non solo per una questione di ingaggi) almeno una volta nella loro esistenza di atleti vogliono passare dal campionato italiano che nelle ultime stagioni è diventato non solo un punto di arrivo, ma anche e soprattutto un punto di partenza.
Se fino a qualche anno fa arrivare in A-1 (oggi Superlega) poteva rappresentare l'apice di una carriera, oggi giocare dalle nostre parti diventa anche la stagione della svolta. Ci si misura con il nostro volley e si capisce poi di che pasta si è fatti per puntare ancora più in alto. Ci sono quindi squadre che diventano una sorta di talent scout per aspiranti campioni: Vibo Valentia, Cisterna di Latina nel passato più o meno recente e in epoca più vicina anche Ravenna o Padova o Monza. Vale a dire trampolini di lancio verso carriere spesso luminose. Ecco perché oggi più che mai l'Italia (e la sua pallavolo) diventano una terra promessa. Forse un po' paradossalmente molto di più per i giovani stranieri che per i giovani italiani in quanto, con i primi, scoprire un futuro campione può diventare anche un buonissimo affare...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE